

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Ezio Mauro

Anno 33 - Numero 271 € 1,50 in Italia

venerdì 14 novembre 2008

Allo Spasimo

Tessa Souter

Il fuoco del flamenco si fonde con il jazz

GIGI RAZZETI

TESSA Souter è stasera e domani la protagonista del secondo appuntamento con la stagione concertistica del Brass Group e con lei, dopo il prologo del gruppo di Ivan Segreto, inizia il lungo elenco di ospiti internazionali che nelle prossime settimane giungeranno a Palermo per confrontarsi coi migliori jazzisti siciliani. La vocalist londinese nell'occasione è accompagnata da una formazione davvero brillante costituita da Orazio Maugeri, sax alto e soprano, Roberto Brusca, pianoforte, Giuseppe Costa, contrabbasso, e Giuseppe Urso, batteria (Blue Brass dello Spasimo, ore 21.30, biglietto 8 euro, ridotto 5 euro, info 091 6166480). Sheila Jordan, figura storica del canto jazz, afferma perentoriamente che la Souter possiede «un talento molto, molto speciale, una voce e un'anima meravigliose e una predisposizione naturale al canto», ponendola senza esitazione al vertice della personale lista di grandi ta-

La vocalist londinese è ospite della stagione del Brass Group. L'accompagna una formazione tutta siciliana con Maugeri Brusca, Costa e Urso

lenti. E l'autorevole critico Joseph Hooper confessa di essere rimasto incantato dal suo stile «sensuale e femminile, capace di creare un'atmosfera glamour anni Sessanta che avvolge deliziosamente tanto Parigi quanto New York e Rio de Janeiro». Non meno entusiasta il parere di Mark Murphy, voce leggendaria della storia del jazz e suo primo mentore: «Tessa è una musicista completa, straordinaria e commovente».

L'EX GIORNALISTA

L'ex giornalista oggi cantante Tessa Souter



In realtà, nonostante una precoce passione per la musica, la prima importante attività professionale della Souter è stata nel giornalismo. Per molti anni, infatti, ha scritto per giornali e riviste di importanza mondiale come "Vogue" ed "Elle" e per le più autorevoli testate britanniche, da "The Guardian" al "Times". È stato solo alla fine degli anni Novanta che la Souter, grazie a una borsa di studio presso la prestigiosa Manhattan School of Music di New York (si era trasferita negli States già da diversi anni), ha cominciato a dedicarsi totalmente al canto e alla composizione con risultati immediatamente molto lusinghieri, tant'è che al suo debutto, avvenuto nel 1999 con un gruppo all star di cui facevano parte, tra gli altri, il batterista Joe La Barbera, il leggendario suonatore di tuba Howard Johnson e lo stesso Murphy, la stampa americana ne restò molto sorpresa: «È difficile credere che abbia cominciato a cantare solo da poco, perché in lei

c'è un'autorevolezza e una passione che solo una lunga esperienza possono dare. Possiede tutte le qualità che fanno grande un musicista: gran senso del tempo, fraseggio bellissimo, splendido timbro, rispetto per il silenzio e una meravigliosa abilità nel raccontare una storia». Figlia di madre inglese e padre di Trinidad, Tessa Souter oggi è apprezzata anche per l'originalità di uno stile che trasfonde nel jazz l'anima e il fuoco del flamenco, sua grande passione, suggestive sonorità che provengono dalla musica indiana e mediorientale e, inoltre, spezie ritmiche che rimandano al Brasile e ai Caraibi. Notevole il successo internazionale riscosso dal suo album "Listen love" del 2005.

Tessa Souter Quintet, oggi e domani alle 21,30 al Blue Brass allo Spasimo. Biglietto 8 euro, ridotto 5 euro. Informazioni allo 091 6166480